

# IL PUNTO

di MARCO ZACCHERA

n. 192 del 6 agosto 2007

## SOMMARIO: SALUTI AMERICANI – CASO PARLANTI – KAZAKISTAN - STAFFETTE

come già preannunciato sull'ultimo numero, fino a settembre il nostro consueto appuntamento settimanale avrà cadenza quindicinale per l'ottima ragione che chi sta in vacanza (o quasi) non credo abbia molta voglia di parlare e leggere di politica e dintorni, ma per non perdere l'abitudine...

Se ancora non ne avete avuto occasione vi invito inoltre a visionare il mio nuovo sito [www.marcozacchera.it](http://www.marcozacchera.it) che è man mano aggiornato con comunicati stampa e notizie. Tra l'altro si può partecipare (cliccare su "sondaggi" nella home page) a due sondaggi sul futuro di Alleanza Nazionale verso il PPE e sul futuro della Casa delle Libertà. Dite la vostra, partecipate al sondaggio e vedete intanto come hanno risposto quelli che hanno votato prima di voi.

**Visto inoltre che con la sosta estiva si è comunque appena concluso il primo anno di legislatura, in allegato trovate un doveroso resoconto di quanto ho fatto in questi primi 14 mesi della mia quarta esperienza parlamentare. Mi sembra che la sintesi dia comunque un'idea abbastanza adeguata di un lavoro che è la mia personale risposta a chi (spesso giustamente) critica i deputati, ma senza tener conto che forse non sono tutti uguali e sicuramente non tutti sono dei nullafacenti.**

### Cari amici del "Punto",

La scorsa settimana sono stato negli USA dove ho incontrato alcune nostre comunità italiane nella mia veste di responsabile esteri di AN ed è stata l'occasione per l'ennesimo confronto con la società americana così diversa dalla nostra. Anche in questa occasione mi hanno colpito l'evidente dinamismo del paese, la grande libertà di iniziativa, la fede e l'orgoglio che la gente ha nel sentirsi americani, gli adesivi "Supportiamo le nostre truppe" appiccicate sulle auto (ma ci sono molte meno bandiere in giro rispetto a qualche anno fa, l'effetto nazionalistico post 11 di settembre si è evidentemente attenuato salvo che per i controlli agli aeroporti, semplicemente sfiancanti). Vista di là l'Italia mi è sembrata piccola piccola ed a leggere le notizie via internet decisamente deludente. Lasciamo perdere le figuracce personali di qualche deputato (in questo tipo di scandali anche negli USA si danno da fare...) il problema è che quando paragoniamo il nostro paese ad altri usciamo spesso male dal confronto. Se in alcuni settori (sicurezza sociale, pensioni, sanità) stiamo meglio degli USA è nella modernità che rimaniamo sempre più indietro. Non solo per la praticità ed innovazione nei servizi e nella poca burocrazia, ma soprattutto nella maggiore evidente libertà di operare, muoversi, investire. E' una grande nazione che corre, mentre noi camminiamo o siamo fermi. Comunque tutti amano e sognano l'Italia tanto da chiedersi perché non ci diamo maggiormente impegno a tutelarne i tesori storici ed ambientali che forse sarebbero davvero il nostro miglior investimento per il futuro.

### CASO PARLANTI

Ma il mio viaggio aveva anche un'altra "mission" ovvero la visita ad un penitenziario americano (ad Avenal, nel bel mezzo di un deserto in California, con 41° di temperatura) dove un cittadino italiano, il tecnico informatico Carlo Parlanti, sta scontando una condanna a 9 anni per reati per i quali credo sia effettivamente innocente. Ma la cosa più allucinante è che i fatti di cui è accusato risalgono al 2002, che a suo carico fu emesso un mandato di cattura internazionale senza che lui ne sapesse nulla finché - per puro caso, in transito aereo in Germania nel 2004 - fu bloccato alla frontiera e estradato negli USA per un processo molto discutibile. Sono poi emersi fatti nuovi, stravolgenti le logiche processuali e che sembrano confermare la sua assoluta innocenza, ma per fare il processo di appello occorrono almeno 100.000 dollari, non esiste altrimenti un "Tribunale del riesame". Il problema non è però di una singola persona ma che in questo quadro sono stati violati tutti i diritti di un cittadino italiano (per esempio nessuno informò il consolato italiano al momento dell'arresto) e le condizioni ad Avenal sono impressionanti. Pensate ad un campo con una triplice cinta di filo spinato di cui una ad alta tensione, 8000 (ottomila!) detenuti in celle da 400 persone ciascuna e con un sovraffollamento del 100%. Manca un adeguato servizio medico, il caldo è pazzesco con un regime carcerario durissimo. Credetemi che quattro ore di colloquio in quell'ambiente sono state una esperienza toccante. Chi vuol conoscere meglio il caso entri su [www.carloparlanti.it](http://www.carloparlanti.it) ed eventualmente aderisca ad un appello che insieme ad altri amici stiamo sollevando in sede politica, giuridica, europea e presso un Ministero degli Esteri che non mi pare stia facendo tutto il possibile per un equo processo ed un equo trattamento.

## INTANTO IN ITALIA...

Siamo ad Agosto, non fatemi commentare Prodi e tesoretta!... Piuttosto mi ha sorpreso leggere - in aereo - "L'Espresso" di questa settimana con un durissimo attacco ai sindacati ed alla loro allegra gestione finanziaria. Finalmente qualcuno (e deve farlo un settimanale di sinistra!?) che ha il coraggio di sottolineare che la "CASTA" in Italia non è fatta solo dai politici ma anche - ed in misura ben maggiore - da migliaia di sindacalisti (o presunti tali). Ecco un tema che il centro-destra ha colpevolmente sempre dimenticato e che invece va messo all'attenzione del pubblico.

Sindacati senza verifiche sui propri bilanci, distacchi sindacali a decine di migliaia, patrimoni immobiliari immensi non si sa come gestiti mentre lo straripante potere sindacale si manifesta anche con il controllo di Enti, previdenza, patronati (in Italia e all'estero), aziende... Forse è ora di un bel repulisti o per lo meno di maggiore trasparenza. Anche perché i sindacati controllano direttamente l'opinione pubblica, il governo, spesso anche il parlamento. Fanno e disfano, possono bloccare i trasporti e i servizi paralizzando il paese, creano le proteste o tacitamente le azzerano. Per esempio come mai nessuno di loro ha storto il naso il mese scorso, davanti al grande "battage" pubblicitario per la nuova Fiat 500, chiarendo al pubblico che la nuova auto è polacca al 100% e in Italia non fanno neppure i fanalini? Pensate a quanti posti "italiani" di lavoro in più (magari per risolvere la crisi economica piemontese...) ci sarebbero stati se la Fiat e Montezemolo - oltre che a pontificare tre volte la settimana - avessero investito un po' di più nel nostro paese e non all'estero. Ma i sindacati (anche se i loro iscritti sono più tra i pensionati che gli operai) non dovrebbero anche tutelare i posti di lavoro?

## ARRIVEDERCI IN KAZAKISTAN

Non saranno ferie, anzi, ma senz'altro un'altra esperienza: dal 16 al 20 agosto sarò a Astana, la nuova capitale del Kazakistan, come osservatore internazionale indipendente alle elezioni chesi terranno in quella ex repubblica sovietica. Dicono che Astana sia una nuova megalopoli ultramoderna in un paese dove si produce buona parte del gas che arriva a casa nostra. Per me sarà il 133° (centotrentatreesimo!) paese che avrò la fortuna di vedere. Con il prossimo numero del "PUNTO" (il 20 agosto, appunto) ve ne darò un adeguato reportage!

Buone vacanze a chi le farà e buon lavoro a chi è già tornato o non le farà per niente!

Marco Zacchera

**IL PUNTO** è la newsletter settimanale dell'on.le Marco Zacchera, deputato piemontese di Alleanza Nazionale e responsabile del Dipartimento Esteri di AN, che saluta i nuovi lettori ed invita al dibattito e al libero confronto tutti coloro che lo ricevono. Per tenere contatti via mail, **inviare nuovi indirizzi di persone interessate a ricevere IL PUNTO** (così come per chiedere la cancellazione del proprio indirizzo, se l'invio non è gradito) contattatemi sempre al mio indirizzo mail [marco.zacchera@libero.it](mailto:marco.zacchera@libero.it) - Sul sito [www.marcozacchera.it](http://www.marcozacchera.it) (che vi invito a visitare: è periodicamente aggiornato, con l'introduzione in 10 lingue diverse!) trovate ogni informazione e chiarimento sulla mia attività politica ed anche la possibilità di leggere i numeri arretrati de IL PUNTO. Prego tenere presente che se questa mail non viene aperta per alcune settimane automaticamente il vostro indirizzo mail viene cancellato come lettore. **IL PUNTO è liberamente riproducibile su altre fonti di stampa**, ma è gradita la citazione della fonte con l'impegno morale - se il testo viene condensato - a non distorcere il significato di quanto qui scritto.

.....

Leggete il libro **'STAFFETTE' DAL MANGIADISCHI AL CD: "Politica, fede, storia, idealità: un confronto tra generazioni"** - di MARCO ZACCHERA con prefazione di Gianfranco Fini - Press Grafica Edizioni, pag. 208 - 13 € (in omaggio ai lettori del "PUNTO") richiedete il libro mandandomi il vostro indirizzo postale scrivendo a [marco.zacchera@libero.it](mailto:marco.zacchera@libero.it) **ATTENZIONE: Se avete già richiesto il libro e non lo avete ancora ricevuto segnalatemelo perché molte copie sembrano essere andate disperse: provvederò ad un celere re-invio.** Ricordo anche che sono disponibili alcuni documenti via internet o su cartaceo: una ricerca sulla **NASCITA DELLA REPUBBLICA PARTIGIANA DELL'OSSOLA**, il mio recente **RAPPORTO SULL'ALLARGAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA** presentato il mese scorso a Parigi. Insieme a molti altri li trovate anche nella sezione "documenti" su [www.marcozacchera.it](http://www.marcozacchera.it)